

*CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA*

*CONSORZIO PER L'INCREMENTO DELLA IRRIGAZIONE
NEL TERRITORIO CREMONESE*

BRUNO LOFFI

*CONSORZIO
IRRIGAZIONI CREMONESI
CENTO ANNI*

CREMONA
1987

PRESENTAZIONE

Scrivere di imprese che hanno lasciato segni profondi nell'attività della provincia cremonese vuol dire offrire l'opportunità a tutti, ma particolarmente agli storici, di interpretare la realtà in cui viviamo e di conoscere istituzioni di rilievo della nostra civiltà.

In questo indirizzo si colloca lo studio che l'ing. Bruno Loffi, già direttore del Consorzio per l'incremento della irrigazione nel territorio cremonese e testimone singolare della vita dell'ente, ha condotto col rigore la passione e la competenza che gli sono consuete. Opera meritoria anche per la complessità della materia; e perché consente di far rivivere, scrutato con accortezza, il difficoltoso evolvere di un problema assillante e fondamentale per l'agricoltura cremonese - l'acquisizione dell'acqua - risoltosi con la costituzione del Consorzio; ad esso gli uomini che lo vollero attribuivano audaci traguardi in un'epoca in cui l'imprenditorialità faceva premio su ogni rischio. Nella seconda metà del secolo scorso, infatti, la carenza di acqua irrigua, rispetto alle esigenze che tendevano a dilatarsi, influenzò pesantemente l'economia locale; con geniale intuizione i promotori del Consorzio, e particolarmente Pietro Vacchelli, seppero portare a compimento la costruzione dell'opera romana del canale di Marzano e, con essa, arricchire e, soprattutto, consolidare e rendere sicuro, il patrimonio idrico che, già allora, i più lungimiranti consideravano presupposto indispensabile al potenziamento del settore primario.

Fu lavoro di una generazione che unì fulgidamente capacità manageriali e concorso di volontà politiche, col fine di soddisfare l'interesse collettivo attraverso un servizio destinato

ai singoli imprenditori e da questi grandemente apprezzato.

Tale filone politico giustifica la partecipazione, alla edizione dell'opera, della Camera di commercio I.A.A. di Cremona la quale, con la recente pubblicazione Cremona e la sua provincia nell'Italia unita, del prof. Cova, intese completare il cielo degli studi precedenti e, insieme, stimolare l'approfondimento della cultura storico-economica cremonese perché, nel tempo, sia consentito di chiarire meglio il formarsi ed il maturare della nostra economia.

Gli enti coeditori sono dunque lieti di contribuire - ciascuno per le sue proprie finalità; ed uniti per una più vasta utilità - a far conoscere un particolare poderoso ed affascinante spaccato della vita della provincia; e dimostrare quanto sia costato il radicarsi dell'ordinamento zootecnico-cerealicolo, vanto e ricchezza dell'agricoltura cremonese - frutto di duro lavoro, di investimenti, di coraggio della nostra gente - e robusto contributo alla strategia alimentare del Paese.

ENNIO BAZZA
Presidente
Camera di Commercio
I.A.A. di Cremona

SEVERINO ROSSETTI
Presidente
Consorzio
Irrigazioni Cremonesi

Gli enti editori hanno il debito di ringraziare vivamente la Banca Popolare di Cremona per il cospicuo contributo elargito in occasione della stampa del lavoro.

E. B.

S. R.